



**VIA GLI AFFARISTI DALL'INPS**  
**TRASPARENZA NEGLI APPALTI**  
**DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE**



Prot. Inf. D.P.R. 445/2000  
INPS 7000 23/10/2013 0235109

**AL Responsabile, dell'Area**  
**"controllo flussi assicurativi,**  
**contributivi e conti individuali**  
**e aziendali, prevenzione**  
**e contrasto economia sommersa**  
**e lavoro irregolare"**  
**sicurezza, economato,**  
**integrazioni logistiche e risorse umane**

**Dr Pasquale Caccavale**

**e p.c. a tutto il personale**

Oggetto: valutazione stress lavoro-correlato. Necessità dello svolgimento della "valutazione approfondita" indipendentemente dall'esito della "valutazione preliminare".

Si stanno svolgendo in questi giorni le riunioni dei Responsabili di U.O. L.d.P. con i lavoratori assegnati per la compilazione della "lista di controllo" prevista dal percorso metodologico proposto dall'INAIL per la "valutazione preliminare" del rischio da stress lavoro - correlato. All'esito della valutazione in corso - che ha ad oggetto la rilevazione di indicatori oggettivi e verificabili - determinato il livello di rischio, si dovranno adottare gli eventuali interventi correttivi ritenuti opportuni per poi misurarne l'efficacia e, in caso di fallimento, procedere - come previsto dal modello adottato - alla "valutazione approfondita".

Come è noto, però, la Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, ha proposto un percorso metodologico che rappresenta il livello minimo di attuazione dell'obbligo. Nel manuale pubblicato dall'INAIL sulla Valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato si sottolinea, infatti, che <<un percorso metodologico vincolato a prescrizioni solo minime non preclude e non è in contraddizione con un percorso più articolato, **scientificamente più corretto**, [e] nulla vieta al datore di lavoro di decidere di **effettuare una valutazione approfondita comunque, indipendentemente dagli esiti della fase preliminare**>>.

<<L'approccio preliminare - osserva sempre l'INAIL - proprio per le sue caratteristiche di semplicità [...] può non sempre rendere chiara la necessità di



**VIA GLI AFFARISTI DALL'INPS**  
**TRASPARENZA NEGLI APPALTI**  
**DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE**



adottare misure correttive, ovvero il tipo di misure da adottare, [perché] per la peculiarità del rischio da stress da lavoro-correlato, **la puntuale analisi della percezione dei lavoratori costituisce un elemento chiave nella caratterizzazione del rischio stesso**>>.

Insomma, è la stessa INAIL che suggerisce la realizzazione comunque della valutazione approfondita, <<soprattutto in quelle realtà che, per settore produttivo e/o dimensioni aziendali, possono rendere complessa la caratterizzazione ottimale del rischio stesso **con la sola adozione di liste di controllo**>>.

Per le ragioni sopra esposte, questa O.S. chiede che l'Amministrazione, in coerenza con la volontà più volte espressa di condurre la rilevazione con la massima serietà, si impegni fin d'ora all'effettuazione della fase della "valutazione approfondita", ovvero della fase volta alla valutazione della percezione soggettiva dei lavoratori.

Sede 23.10.2013

USB Pubblico Impiego INPS  
Direzione Roma Metropolitana